



Cordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

Mese di Ottobre

Carissimi,

è iniziato, con la Grazia del Signore, il mese di ottobre, dedicato al Rosario; si celebra in questo mese la Giornata Missionaria Mondiale e domenica scorsa è iniziata la XVI Assemblea generale del Sinodo a Roma.

Qui sotto una riflessione sul Rosario.

Il s. Rosario è quella preghiera che ci mette "in comunione viva con Gesù attraverso – potremmo dire – il Cuore di sua Madre. Nello stesso tempo il nostro cuore può racchiudere in questa decina del Rosario tutti i fatti che compongono la vita dell'individuo, della famiglia, della nazione, della chiesa dell'umanità. Vicende personali, vicende del prossimo e, in modo particolare, di coloro che ci sono più vicini, che ci stano a cuore.

Così la semplice preghiera del rosario batte il ritmo della vita umana".
(Giovanni Paolo II "Rosarium Virginis Mariae" (2002)

Storia: il salterio, cioè i 150 salmi presenti nella Bibbia, era la preghiera destinata a coloro che sapevano leggere la Bibbia.

E gli altri? Si è trovata la soluzione di sostituirlo con la recita di 150 preghiere più brevi e facili, tra queste soprattutto il Padre Nostro. Più tardi, nel secolo XII, si è iniziato ad utilizzare l'"Ave Maria" che si alterna alla preghiera del "Pater Noster".

La storia del Rosario è legata alla figura di s. Domenico, il fondatore dell'Ordine dei Frati Predicatori (Domenicani). Secondo il racconto del beato Alano della Rupe, Domenico, durante la sua permanenza a Tolosa nel 1212, ebbe una visione della Vergine Maria e la consegna del prezioso oggetto: il Rosario.

Era stata accolta la sua preghiera di avere uno "strumento" per combattere l'eresia, senza violenza.

La Chiesa riconosceva alla potenza del Rosario e alla mediazione di Maria la vittoria contro i Turchi nella battaglia di Lepanto.

Il 7 ottobre è stata istituita la festa "Commemoratio Sanctae Mariae de Victoria" che poi prende il nome di "Madonna del Rosario".

Nella nostra chiesa, ogni sera alle ore 18, viene recitato il santo Rosario. Sarebbe bello in questo mese trovare il tempo per parteciparvi e pregare tutti insieme la Vergine Maria.

Lettura settimanale - Evangelo secondo - Mt 16,1-12

Dal Salmo 51

**Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.
Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho
fatto.
Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.**

Padre Nostro....

I farisei e i sadducei si avvicinarono a Gesù per metterlo alla prova e gli chiesero che mostrasse loro un segno dal cielo. Ma egli rispose loro: «Quando si fa sera, voi dite: “Bel tempo, perché il cielo rosseggia”; e al mattino: “Oggi burrasca, perché il cielo è rosso cupo”. Sapete dunque interpretare l'aspetto del cielo e non siete capaci di interpretare i segni dei tempi? Una generazione malvagia e adultera pretende un segno! Ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona». Li lasciò e se ne andò.

Nel passare all'altra riva, i discepoli avevano dimenticato di prendere del pane. Gesù disse loro: «Fate attenzione e guardatevi dal lievito dei farisei e dei sadducei». Ma essi parlavano tra loro e dicevano: «Non abbiamo pre-

so del pane!». Gesù se ne accorse e disse: «Gente di poca fede, perché andate dicendo tra voi che non avete pane? Non capite ancora e non ricordate i cinque pani per i cinquemila, e quante ceste avete portato via? E neppure i sette pani per i quattromila, e quante sporte avete raccolto? Come mai non capite che non vi parlavo di pane? Guardatevi invece dal lievito dei farisei e dei sadducei». Allora essi compresero che egli non aveva detto di guardarsi dal lievito del pane, ma dall'insegnamento dei farisei e dei sadducei.

DOMANDE

- In che tempo stiamo vivendo?
- Quali segni ci offre Gesù oggi?
- Chi non lo comprende?

RIFLESSIONI

Come altre volte, Gesù deve confrontarsi con i farisei e i sadducei che volendo a tutti i modi screditarlo, cercano ogni spunto per gettare ombra sul suo operato. Gesù aveva fatto molti segni, eppure le autorità non lo riconoscono.

L'unico segno che Gesù dice sarà loro dato è il segno di Giona, considerando questo profeta come un annunciatore del Messia, profeta che dopo tre giorni nel ventre del grosso pesce, fu riportato fra i viventi, vomitato sulla terra ferma all'ordine di Dio, annuncio appunto della morte e resurrezione del Salvatore.

Tutti costoro, che si reputavano i detentori delle verità divine, in realtà erano solo i detentori del potere ecclesiale e religioso, erano i nemici del piano di Dio per la redenzione dell'uomo. Gesù, il Messia annunciato e tanto atteso, era in mezzo a loro e loro non lo riconoscevano, anzi lo

osteggiavano tanto che arrivarono a dire delle bugie per far sì che Pilato lo mandasse alla croce. Essere increduli li portava ad essere nemici di Cristo e del Vangelo. Oggi ci sono tanti che si definiscono buoni cristiani ma che in realtà, forse con buona intenzione, diventano nemici del vangelo. C'è dunque l'urgenza di comprendere il messaggio di Dio, di allontanarsi dal lievito degli scribi e dei sadducei, di dare ascolto ai veri insegnamenti biblici che ci presentano il Messia, colui che ha dato tutto se stesso per la nostra salvezza.

Per tanto tempo questi personaggi avevano aspettato il Messia, ora Gesù era là con loro e non lo riconoscevano perché non avevano saputo discernere i tempi. Quando si fa sera, voi dite: "Bel tempo, perché il cielo rosseggia!" e la mattina dite: "Oggi tempesta, perché il cielo rosseggia cupo!" L'aspetto del cielo lo sapete dunque discernere, e i segni dei tempi non riuscite a discernarli?" Matteo mette l'accento sul fatto che avrebbero dovuto comprendere i tempi maturi per l'avvento del Messia, i segni dei tempi palesavano che essi erano giunti a maturità e che Gesù era il vero Messia degli ultimi tempi.

È una grave imprudenza non accorgersi o essere superficiali riguardo alle promesse di Dio e ai segni premonitori che ne accompagnano la realizzazione; se Dio ha fatto in modo di farci sapere qual è il suo piano è perché è importante conoscerlo, se Dio ci ha dato dei segni premonitori è perché dobbiamo essere pronti a ciò che sta per succedere. Gesù, parlando degli ultimi tempi ci ha detto ciò che è la chiesa e cosa avverrà al suo ritorno, e che segni premonitori accompagneranno tali tempi.

Gesù ci ha fatto sapere che un giorno Egli ritornerà certamente perché vuole che la sua chiesa lo aspetti, viva in questa attesa i giorni che vanno dalla sua risurrezione alla sua seconda venuta (gli ultimi tempi sono questi, tra la Pasqua e la seconda venuta). L'errore è quello di vivere come se non fossero arrivati gli ultimi tempi, non riconoscerne i segni, a iniziare dai Sacramenti.

Gesù è alle porte sta per venire, non possiamo certamente dire il giorno e l'ora perché sicuramente sbaglieremo come hanno sbagliato tutti coloro che nel tempo si sono cimentati in questa avventura, ma una cosa è certa, Gesù è molto più vicino di quanto noi stessi immaginiamo.

Certo viene un po' da sorridere ai ragionamenti dei discepoli all'affermazione di Gesù «Guardatevi bene dal lievito dei farisei e dei sadducei». Gesù, giustamente, ha di che dolersi di tali pensieri, considerando che avevano constatato la sua potenza, per due volte avevano visto la potenza di Dio all'opera nella moltiplicazione dei pani e dei pesci. Gesù fa bene a chiamarli "gente di poca fede" perché non avevano ancora capito con chi avevano a che fare, lo seguivano e ancora non avevano ancora compreso che Lui era il Messia, vedevano miracoli e non riuscivano a comprendere Gesù.

Il brano è attuale: pur non avendo più i farisei e i sadducei in mezzo a noi, lo spirito che anima i credenti oggi dipende spesso molto di più dalla cultura attuale e dai suoi maestri che dal Vangelo. Ci si preoccupa più delle cose materiali che di quelle interiori e spirituali, e quindi manca il buon terreno perché germogli la vera fede che è attesa vigilante della venuta del Salvatore, scorgendone i segni nella nostra vita.

Dio è per noi rifugio e fortezza, aiuto infallibile si è mostrato nelle angosce. Perciò non temiamo se trema la terra. Un fiume e i suoi canali rallegrano la città di Dio, la più santa delle dimore dell'Altissimo.

**Dio è in mezzo ad essa:
non potrà vacillare. Dio la soccorre
allo spuntare dell'alba.
Fremettero le genti,
vacillarono i regni;
egli tuonò: si sgretolò la terra.
Il Signore degli eserciti è con noi,
nostro baluardo è il Dio di Giacobbe.
Venite, vedete le opere del Signore,
egli ha fatto cose tremende
sulla terra.**

dal salmo 47

AVVISI

DOMENICA 8 OTTOBRE - VI DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI BATTISTA

Genitori e cresimandi in ritiro a Sotto il Monte(Bg)

DOMENICA 15 OTTOBRE - DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE

Vendita iniziativa/lavoro di "Mani di Fate"

L'autunno è arrivato e l'estate se n'è andata, ma ... non l'abbiamo dimenticata:

"PER TE AROMI DI SARDEGNA"

Costo € 4,00

La vendita sarà dopo le S. Messe nei giorni:

Sabato 14/10 e Domenica 15/10

Il ricavato sarà a favore della Parr. Cristo Re



Catechesi adulti

Gli incontri saranno centrati sulle letture della domenica successiva all'incontro.

Quindi i testi di riferimento sono:

- Le letture bibliche, che possono essere reperite sul foglietto domenicale (che sarà consegnato nel primo incontro) o sul sito della Chiesa di Milano: www.chiesadimilano.it/home-liturgica
- Un approfondimento a cura di Gianantonio Borgonovo, che può essere trovato nello stesso sito alla pagina www.chiesadimilano.it/home-liturgica

I testi dovranno essere letti personalmente prima dell'incontro, per arrivare già preparati. Nell'incontro, a partire dalla rilettura biblica, fatta insieme, si approfondiranno i temi emergenti con le domande e l'aiuto di tutti.

L'obiettivo, oltre a prepararsi alla Messa della domenica successiva, è capire la portata del messaggio biblico nella realtà odierna.

Iscrizione 20 Euro in vista delle spese generali della parrocchia (rivolgersi a p. Gianni o Francesco). È necessario dare la propria mail o il numero di telefono per eventuali comunicazioni.

CALENDARIO INCONTRI

Gli incontri si svolgeranno
di giovedì
in Sala Dehon
dalle 20,30 alle 22,00

26 ottobre 2023
23 novembre 2023
14 dicembre 2023

11 gennaio 2024
01 febbraio 2024
22 febbraio 2024
14 marzo 2024
4 aprile 2024
2 maggio 2024
23 maggio 2024